

Azione Cattolica Italiana

Diocesi di Nardò-Gallipoli

«Vi precede in Galilea»

ORIENTAMENTI DIOCESANI
PER IL TRIENNIO 2017/2020

2° ANNO 2018/2019

custodire – **generare** - abitare



Gli orientamenti triennali - con particolare attenzione per il secondo anno associativo 2018/2019 - sono un documento stilato dalla Presidenza diocesana, a partire dalle indicazioni dell'Assemblea diocesana e arricchite dal dialogo e dal confronto nella presidenza diocesana di AC.

Si tratta di un documento programmatico contenente alcune attenzioni particolari che l'AC vuole avere in questo tempo, i temi e le linee guida per il triennio 2017-2020 e il riferimento alle tre icone bibliche che accompagneranno bambini e ragazzi, giovani e adulti nella loro formazione associativa contribuendo a realizzare il grande progetto di Chiesa in uscita di Papa Francesco.

Questo strumento, quindi - che traccia l'AC di questo triennio, con un'attenzione particolare per l'a.a. 2018/2019 - nasce dalla riflessione e dalla sintesi di quanto espresso nei documenti:

DOCUMENTO ASSEMBLEARE DIOCESANO:

dal paragrafo *"Il tempo è superiore allo spazio"*

FORMAZIONE: si auspicano processi formativi - belli, appassionanti, attraenti, coinvolgenti- che, da un lato accrescano l'identità associativa insieme al senso di appartenenza e corresponsabilità e, dall'altro, abbiano maggiore attenzione a problematiche etiche, affinché il laico di Ac sia preparato a dare risposte alle tante domande degli uomini di oggi (*"Per loro vocazione è proprio dei laici cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio. [...] A loro quindi particolarmente spetta **illuminare** e ordinare tutte le realtà temporali, alle quali essi sono strettamente legati, in modo che sempre siano fatte secondo Cristo, e crescano e siano di lode al Creatore e al Redentore"* - Catechismo della Chiesa Italiana, n. 898).

MISSIONE: i laici di Ac, dopo un'attenta lettura del territorio, si rimettano in gioco personalmente uscendo dalla logica del "sicuro" e del "comodo", senza dare per scontato che quello che si è fatto sia stato fatto bene; prendano a cuore questioni sociali quali integrazione tra diverse razze e culture presenti sul nostro territorio, cura del creato e rispetto dell'ambiente e si facciano promotori di incontri formativi rivolti ai cittadini, piccoli e grandi.

DIALOGO: si ritiene indispensabile, per essere "Chiesa in uscita" (Papa Francesco), avviare percorsi di apertura e accoglienza, di confronto e di dialogo con i diversi soggetti (gruppi, movimenti, associazioni, anche uffici delle

amministrazioni comunali) presenti nel nostro territorio, perché i laici di AC siano maggiormente coinvolti nella costruzione del bene comune (anche impegnandosi personalmente in politica) e perché le regole della società possano essere scritte avendo come modello i valori evangelici per “fare nuove tutte le cose”.

RELAZIONI: ripartire dall’inventare occasioni di incontri belli e profondi, dal prendersi cura dei nostri soci perché ciascuno possa sperimentare sui sentieri del quotidiano, attraverso l’associazione, la compagnia del Signore, che si fa compagno di strada *“Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino...”* (Lc 24.31)

INTERPARROCCHIALITA': si auspicano percorsi interparrocchiali e "inter-associativi", che aiutino tutti a riscoprire che le fondamenta dell'essere chiesa sono la felicità e la qualità delle relazioni, per sentirsi “un cuore solo e un'anima sola” (At 4,32), protesi verso Dio.

DOCUMENTO ASSEMBLEARE NAZIONALE:

dal paragrafo 5 *“Il tutto è superiore alla parte”*, n. 7

P.to C - incoraggiare e diffondere, facendone un’esperienza ordinaria, la creatività e la concretezza con cui l’Associazione, ai suoi vari livelli, dà vita a iniziative di promozione umana, di cura del bene comune, di formazione socio-politica e culturale, di vicinanza a chi soffre e di salvaguardia del territorio.

P.to D - avere cura dei percorsi e degli strumenti di autoformazione e di formazione di d. gruppi per ogni fascia d’età, con particolare attenzione alle figure degli animatori adulti, degli educatori dei giovani e dei ragazzi, figure da formare e rimotivare;

DOCUMENTO PROGRAMMATICO NAZIONALE TRIENNALE

dal punto n. 4

(...) Vogliamo essere un’Ac con il desiderio di incontrare tutti per camminare con tutti, senza porre ostacoli; un’Azione cattolica capace di maturare uno stile di comunicazione che nasce da relazioni interpersonali attente ad ogni persona; un’AC capace di cambiare prospettiva spostando il “baricentro” da noi agli altri.

È nella nostra vocazione di laici che troviamo la forza e il coraggio per vivere la nostra fede con la gente lì dove sta, facendo dell’accoglienza e del dialogo lo

stile con cui ci facciamo prossimi gli uni con gli altri, condividendo la vita, facendo qualcosa insieme e costruendo ponti.

Vogliamo continuare a stare in ascolto della ricchezza, della creatività e delle intuizioni che emergono dalle nostre associazioni parrocchiali e nello stesso tempo imparare a cogliere con stupore i segni di bene che crescono attorno a noi.

CAMMINO TRIENNALE

I ANNO 2017/2018	CUSTODIRE	Icona: <i>"Tutto quanto aveva per vivere"</i> (Mc 12, 38-44)
II ANNO 2018/2019	GENERARE	Icona: <i>"Di una cosa solo c'è bisogno"</i> (Lc 10, 38-42)
III ANNO 2019/2020	ABITARE	Icona: <i>"Lo avete fatto a me"</i> (Mt 25, 31-46)

150 ANNI DI AC: LO SLANCIO PER IL NUOVO TRIENNIO!

Questa occasione speciale deve essere, per tutta l'Ac a ogni livello, un tempo utile per rileggere la storia dell'Azione cattolica, storia di una famiglia dedicata alla Chiesa e al Paese, storia di una corresponsabilità civile e sociale, ma anche intergenerazionale che ha visto e vede coinvolgere uomini e donne, giovani e bambini.

Questa storia di cui noi siamo eredi ci vede protagonisti attivi, perché l'invito a essere testimoni fino ai confini della terra possa raggiungere ogni uomo.

Proprio questo impegno missionario sarà la priorità che darà slancio alle nostre associazioni parrocchiali e a quella diocesana perché, quanto abbiamo ricevuto e custodito possa essere trasmesso a chi è accanto e perché questo tempo storico ha bisogno di un'Azione cattolica impegnata e consapevole per abitare i luoghi della vita sociale e civile del Paese.

"Accogliamo l'invito dei Vescovi italiani a esercitare il discernimento come quel processo che porta a riconoscere il bene e induce a 'prendere parte', a non cercare il quieto vivere e il conforto dell'abitudine, a non essere spettatori ma corresponsabili del bene comune, decidendo "che cosa fare", qui e ora".
(Messaggio dell'Ac al paese – 1/05/2017)

Pertanto, **come Ac diocesana** siamo chiamati ad avere maggiore cura e attenzione verso alcuni aspetti, emersi anche durante i momenti di verifica e di confronto, che ci vedranno impegnati per tutto il triennio:

la **FORMAZIONE**

costante come impegno e scelta da vivere a livello diocesano, parrocchiale e personale per essere sempre più laici responsabili a servizio della Chiesa e del mondo.

Cura dell'associazione diocesana e di quelle parrocchiali sarà il rilancio e la promozione dell'Ac anche attraverso il **tempo dell'adesione** e l'**uso dei sussidi associativi** (non solo le guide dell'anno, ma anche quanto proposto a livello storico, culturale e formativo).

I'ATTENZIONE AL MONDO ADULTO

e non solo verso gli animatori dei gruppi, gli educatori e chi vive ruoli di responsabilità. L'adulto con il desiderio di essere quella persona che è disposta a camminare accanto agli altri, che si forma e dà senso alla propria vita e a quella degli altri.

Attenzione al mondo adulto...

...come "impegno delle nostre associazioni locali a essere con tutti e per tutti, che dice impegno a *farsi un bagno di gente*, porsi in ascolto delle domande, trovare linguaggi e forme perché il Vangelo arrivi a tutti (...)

...che è accogliere la sfida di sapersi raccontare e, suscitando curiosità e interesse, anche promuoversi." (rif. *Orientamenti nazionali per il triennio 2017-2020*, n.4 "Popolarità")

il **BENE COMUNE, LA POLITICA** **E LA PROSSIMITÀ ALLE QUOTIDIANE FRAGILITÀ**

espressione della nostra missionarietà - come laici ci sollecitano a una più profonda presenza, conoscenza, formazione e partecipazione. Queste sono le occasioni maggiormente favorevoli per tessere relazioni con quanti giornalmente si confrontano con questi temi.

la **DIMENSIONE DELL'INTERPARROCCHIALITÀ**

come occasione per mettersi e mettere in rete, per crescere e camminare insieme come gruppi, per formarsi, per vivere l'Ac con maggiore

corresponsabilità, per confrontarsi! L'interparrocchialità, come metodo, non sostituisce l'importanza e la necessità dell'appartenenza alla propria comunità parrocchiale.

attenzioni per il
2° ANNO
2018/2019

PRIMA PARTE

attenzioni unitarie

verbo: GENERARE

Generare significa «apprendere la virtù dell'incontro» (Vittorio Bachelet), accogliere l'invito a *primerear* (prendere l'iniziativa), ad uscire fuori da sé per farsi prossimi, vivificati dalla Parola e dall'Eucaristia che continuamente rigenerano e rinnovano nell'amore. Per generare occorrerà allora anzitutto farsi «generatori di senso» (EG, 73) per gli uomini di questo tempo, accompagnarne i passaggi essenziali dell'esistenza curandone la vita spirituale.

Generare è fare propria l'idea che **la vita spirituale non esiste se disincarnata** o “monocorde”, non esiste se affrancata da un gioioso impulso missionario, non esiste se è alienante rispetto alle esigenze dei fratelli. Vogliamo coltivare una vita spirituale che sia invece in grado di animare la passione verso l'impegno per il mondo, di generare relazioni nuove, di preferire gli orizzonti inclusivi ai confini limitanti.

Generare è insomma fare proprio l'atteggiamento materno di chi non si limita a dare inizio alla vita ma compie il proprio mandato iniziando alla vita, “donando alla vita”: è dare avvio ad un processo di continua estroversione che spinge a superare la logica di Marta in *Lc 10,38-40* a pensarci sempre in relazione alzando lo sguardo verso quanti condividono con noi l'attenzione alla promozione umana e al bene comune.

Icona biblica:

“DI UNA COSA C'È BISOGNO” (Lc 10, 38-40)

La possibilità di generare non è immediatamente legata all'impegno affannato di Marta. Generiamo vite nuove, modi di vivere inediti ed affascinanti solo se siamo venuti in contatto, in un ascolto profondo ed obbediente, con la Parola di Colui che fa nuove tutte le cose. Maria ci aiuta ad aver cura della nostra vita interiore; Marta ci ricorda che il sigillo di garanzia di una spiritualità non intimista sta nella capacità di accogliere e nella disponibilità al servizio. Betania diventa così immagine dei gruppi, delle associazioni, delle comunità che accolgono amichevolmente, ascoltano profondamente, servono generosamente

ATTENZIONI DIOCESANE GENERALI

Dal **PROGETTO FORMATIVO DI AC “Perché sia formato Cristo in voi”**, pag. 24:

«Il processo educativo per eccellenza è quello che si svolge in famiglia. Il Concilio ci ha insegnato a considerare i genitori primi maestri della fede dei loro figli e ad attribuire alla loro azione educativa il compito di far intuire per primi la bellezza di una vita aperta al mistero di Dio.»

Dalle **LINEE GUIDA PER GLI ITINERARI FORMATIVI, Sentieri di speranza**, pag. 215:

«Oggi la scelta stessa di essere famiglia è esercizio di responsabilità. L'associazione è chiamata a vivere, a valorizzare e riproporre il ruolo decisivo di questa realtà che dobbiamo custodire, per poterne esprimere tutta la ricchezza dentro una società in continuo mutamento. I gruppi adulti e i gruppi famiglia di Ac si interrogano, cercando risposte solidali sulle questioni che interpellano la famiglia: la preziosità di essere coppia, l'accoglienza della vita e l'educazione dei figli, la comunità civile ed ecclesiale in termini di relazioni, servizi e aiuti, la condizione della famiglia monogenitoriale (a causa di separazioni o di vedovanze), la condizione dell'anziano e dei legami affettivi.»

Vogliamo impegnarci a stimolare gli adulti dell'associazione a essere generatori e attrattori nei confronti di altri adulti, con un'attenzione particolare ai genitori dell'Acr e non solo, attraverso la cura della vita e delle persone, nuovi linguaggi e percorsi unitari:

Prospettive d'impegno trasversali:

- **AFFETTIVITÀ:** l'educazione all'affettività attraversa gli itinerari formativi proposti dall'associazione per tutti gli archi di età.
- **GENITORIALITÀ:** l'essere genitori è un'esperienza centrale per ogni coppia, che pertanto va accompagnata.
- **CONIUGALITÀ:** prendersi cura di se stesso e dell'altro. La vita di coppia deve essere continuamente coltivata per essere rimotivata e rigenerata
- **LAICITÀ:** la laicità ci chiama a stare da cristiani nel mondo, assumendone “le gioie e le speranze e le tristezze e le angosce” (GS) per vivere il progetto di Dio sulla famiglia.

- **SPIRITUALITÀ:** la base, le radici, le fondamenta...da curare, rinnovare, rigenerare per essere testimoni e generatori di fede.

(Rif. *Bellezza e Profezia della Famiglia in Azione cattolica – Area Famiglia e Vita*)

CALENDARIO GENERALE

2018

sab. 8 settembre OASI TABOR	UNITARIO	<i>Giornate formative unitarie di inizio anno</i>
dom. 16 settembre CASA LIZZA, ALEZIO		
ven. 14 settembre ore 10.00 – 12.30 OASI TABOR	ASSISTENTI	<i>Incontro con assistenti parrocchiali</i>
dom. 14 ottobre SANTUARIO S. MARIA DEI MARTIRI - OTRANTO	ADULTI	<i>Ritiro spirituale per esplicitare il termine GENERARE con la riscoperta del Battesimo e camminare così insieme alla pastorale diocesana</i>
dom. 11 novembre	UNITARIO	<i>1° Momento formativo unitario</i>

2019

dom. 27 gennaio	UNITARIO	<i>Assemblea diocesana</i>
dom. 10 febbraio	ACR	<i>Incontro formativo per educatori ed animatori ACR</i>
dom. 17 febbraio dom. 5 maggio	GIOVANI ADULTI	<i>Percorso per giovani/adulti innamorati</i>
dom. 10 marzo	UNITARIO	<i>2° Momento formativo unitario</i>
6 – 11 maggio NARDÒ	MLAC	<i>Settimana sociale diocesana</i>
sab. 25 maggio ALLISTE	ACR	<i>Festa diocesana degli Incontri</i>
mar. 14 maggio	PRES./ASS.	<i>Incontro presidenti e assistenti, per momento di verifica del cammino</i>
sab. 15 giugno	UNITARIO	<i>Comitato presidenti in preparazione del cammino assembleare parrocchiale</i>
dom. 7 luglio	GIOVANI ADULTI	<i>WOW – Percorsi di bellezza alternativa</i>

SECONDA PARTE

attenzioni specifiche

PRESIDENTI PARROCCHIALI

“Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua verità e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza, in te ho sempre sperato”. (Dal Salmo 25)

Nessuno è maestro di sé stesso. Ognuno è guida per gli altri secondo la volontà di Dio. Il presidente parrocchiale, dunque, è colui che è chiamato a fare discernimento per riuscire ad interpretare gli accadimenti dell'Ac alla luce della Parola, con una particolare attenzione nei confronti della **verità**, della **bontà** e della **bellezza**.

“La Chiesa – affermava, infatti, Papa Francesco in una delle sue prime Udienze Generali, quella del 16 marzo 2013 ai rappresentanti dei media – esiste per comunicare proprio questo: la Verità, la Bontà e la Bellezza “in persona”. Dovrebbe apparire chiaramente che siamo chiamati tutti non a comunicare noi stessi, ma questa triade esistenziale che conformano verità, bontà e bellezza.”

Così, attraverso questo modo di essere “guide luminose”, avendo capacità profetica, un rinnovato impulso missionario, senza mai essere pigri nella fede, si **generano clima di famiglia e continuità associativa**, i due principali presupposti che consentono di passare da una crescita personale ad una collettiva.

Così l'Ac, sempre intrecciata in Chiesa bella, diventa anch'essa bella. Questo è il compito primario del presidente parrocchiale: far bella la “sua” Ac.

E *“un presidente fa bella l'Ac se:*

- *ci crede che Gesù ha parole di vita per noi.*
- *sa prendere l'iniziativa.*
- *si coinvolge e sogna il bene dell'Ac e della parrocchia*
- *accompagna e si fa accompagnare. Il presidente non rientra nell'idea dell'uomo solo al comando ma in quella del gregario che apre la strada.*
- *riesce a gioire dei piccoli successi.*

Un presidente fa bene l'Ac se riesce a creare il clima per annunciare la bellezza del Vangelo.”

(don Tony Draza, Assistente Unitario, in occasione del Comitato Presidenti del 14 giugno 2018).

PROPOSTE

PRESIDENT'S TWIN

Pensiamo al futuro... con l'impegno a non partecipare da soli agli incontri ma, proprio pensando al futuro dell'associazione, di individuare una persona che possa accompagnarvi e, con voi, formarsi, confrontarsi e camminare insieme. Sollecitiamoci a essere generatori di nuovi presidenti e di passioni a servizio della Chiesa!

Sarebbe una cosa bella e importante se, questo stile di accompagnamento, fosse particolarmente vissuto all'interno del cammino parrocchiale.

GENERATORI DI PROGETTI

che come comitato presidenti possiamo individuare, elaborare e sviluppare, che ci spingano all'azione e che ci facciano sentire protagonisti e concretamente attenti al bene comune: un'adozione a distanza, progetto di carità in collaborazione con la Caritas diocesana, il recupero di un luogo significativo, ecc..

COMMISSIONI

(di animazione, a livello foraniale, per la cura della formazione, ecc.) per poter essere maggiormente coinvolti nel cammino diocesano, nella formazione e nelle diverse proposte. L'associazione parrocchiale vive e cresce grazie alle sollecitazioni belle della diocesi e, soprattutto, si dona quello che si riceve...per essere generatori di verità, bontà e bellezza!

PROGRAMMAZIONE

sab. 8 settembre 2018

OASI TABOR

Giornate formative unitarie di inizio anno

dom. 16 settembre 2018

CASA LIZZA, ALEZIO

dom. 11 novembre 2018

1° Momento formativo unitario

dom. 27 gennaio 2019

Assemblea diocesana

dom. 10 marzo 2019

2° Momento formativo unitario

mar. 14 maggio 2019

ore 20.00

Incontro presidenti e assistenti, per momento di verifica del cammino

sab. 15 giugno 2019

Comitato presidenti in preparazione del cammino assembleare parrocchiale

ASSISTENTI PARROCCHIALI

Nella vita dell'AC, gli assistenti hanno sempre svolto un ruolo decisivo in ordine alla formazione di coscienze di laici coerenti, forti, capaci di vita cristiana autentica. (...) Contribuiscono con l'apporto specifico della loro sensibilità e delle proprie competenze alla progettazione degli itinerari formativi e delle esperienze associative.

Oggi è necessario che essi si rendano disponibili in primo luogo all'accompagnamento spirituale e a quella presenza che consente di cogliere il valore spirituale della vita associativa; che aiutino a vivere la dimensione profonda di esperienze ecclesiali non sempre facili; che si pongano al fianco delle persone per portare l'esistenza al confronto con il Vangelo e con il suo orizzonte.

(dal Progetto Formativo di Ac "Perché sia formato Cristo in voi" – cap. 7)

Le nuove sfide di questo tempo, che anche in campo educativo, interpellano le aggregazioni ecclesiali, e quindi anche la nostra Ac, ci spingono con sollecitudine a puntare su obiettivi e contenuti di rinnovata tensione spirituale e formativa, da inserire nel cammino pastorale della diocesi e delle parrocchie come servizio alla vita cristiana di tutti. Quello che ci viene richiesto è che questo sia fatto "insieme", nella corresponsabilità e nella condivisione e proprio per questo pensiamo sia bello e importante, sentirsi tutti coinvolti e protagonisti.

PROGRAMMAZIONE

ven. 14 settembre

ore 10.00 – 12.30

OASI TABOR

Incontro con assistenti parrocchiali

mar. 14 maggio

ore 20.00

Incontro presidenti e assistenti parrocchiali, per momento di verifica del cammino

SETTORE ADULTI

“Di una cosa sola c'è bisogno”

Marta e Maria sono icona del perfetto discepolo che accoglie Gesù nella propria vita e lo serve (cfr. Lc 10, 38-4). Come loro, anche l'Adulto di Azione Cattolica è chiamato ad assumere in sé il “fare” ed il “contemplare” del Maestro per incarnare questa figura (unica) nella propria vita.

Purtroppo, invece, il rischio che spesso corriamo è quello di essere Adulti in bilico tra azione e contemplazione, incapaci di fare sintesi tra questi due atteggiamenti.

L'icona biblica ci sprona, invece, ad assumere un impegno personale a crescere in queste dimensioni, incarnando un atteggiamento interiore nuovo segnato da un'attenzione concreta, personale e profonda verso la persona di Gesù e, allo stesso tempo, verso i bisogni di ogni altra persona.

Solo così, da Adulti in cammino, insieme al Maestro, saremo capaci di generare e accogliere perché noi per primi siamo stati generati alla fede attraverso il Battesimo e accolti da Cristo.

Dall'esperienza “*contemplativa*” del Maestro rimotiviamo le ragioni del nostro impegno e scopriamoci, al contempo, generatori di processi, occasioni, iniziative, proposte, ovvero - in una parola - generatori di fede.

ATTENZIONI PARTICOLARI dell'Equipe diocesana

Desiderio dell'Equipe diocesana del SA è quello *di rimettersi in gioco personalmente, uscendo dalla logica del “sicuro” e del “comodo”, per generare nuovi processi di ricerca e di cura che, nello specifico, si tradurrà nel cercare di raggiungere tutti i gruppi parrocchiali (per questioni logistiche e di tempo anche a livello foraniale e/o interparrocchiale) per un contatto amichevole, (adulti-giovani, adulti, adultissimi, ma anche amici, figli, genitori ACR...) per intessere ed aiutare ad intessere relazioni nuove, per scambiarsi esperienze, dubbi, perplessità e per vivere momenti belli di fraternità, aiutandoci, raccontandoci, spronandoci a vicenda.*

Un'attenzione particolare, in questi incontri, intendiamo riservarla proprio agli adulti-giovani che spesso vivono male il passaggio da un Settore associativo all'altro. Il Settore Adulti, non è (e non può essere) solo un gruppo di Adultissimi.

OBIETTIVO DEL SETTORE ADULTI: INDICAZIONI PER LE ASSOCIAZIONI PARROCCHIALI

L'obiettivo che il Settore Adulti intende perseguire in questo anno associativo 2018/2019, è dunque quello di rigenerare la luce del Battesimo, innescando processi positivi e generativi attraverso la virtù dell'incontro, del farsi prossimi, dell'essere «generatori di senso», in quanto la vita spirituale non esiste se disincarnata o "monocorde", non esiste se affrancata da un gioioso impulso missionario, non esiste se è alienante rispetto alle esigenze dei fratelli.

Concretamente i gruppi parrocchiali sono invitati a pensare e promuovere nuove forme di incontro. In che modo?

- Coinvolgendo famiglie e adulti, soprattutto tramite il canale preferenziale dell'ACR, nella vita parrocchiale e associativa per riscoprire, insieme, il dono del Battesimo che abilita ciascuno al servizio nella grande famiglia della Chiesa, e con esso la bellezza di sentirsi famiglia di famiglie, figli dell'unico Padre.
- Favorendo l'avvio di percorsi formativi specifici per giovani/adulti (30-40 anni). Per questo si invitano i Consigli Parrocchiali di AC a concretizzare questa esigenza che il Centro Diocesano ha da più parti recepito, eventualmente aggregandosi anche a livello interparrocchiale qualora il numero dei soci interessati dovesse essere esiguo.
- Invitando fortemente quegli Adulti che sono educatori ACR o educatori Giovani/G.issimi a vivere gli incontri di catechesi parrocchiale del proprio Settore, poiché ogni educatore non può formare acierini se trascura il suo percorso formativo personale e associativo.

Nel corso degli incontri formativi diocesani di novembre 2018 e marzo 2019 ogni associazione parrocchiale racconterà poi le esperienze vissute e in corso d'opera, facendo emergere quelle criticità che possono essere motivo di crescita e stimolo per tutti.

DESTINATARI DEGLI INCONTRI DIOCESANI

Anche quest'anno il Settore Adulti intende allargare il target dei destinatari, fermo restando il significato portante che è quello di avere un contesto ad alta valenza relazionale e spirituale.

I destinatari, degli incontri "istituzionali" a livello diocesano, non saranno solo vicepresidenti parrocchiali, consiglieri adulti, animatori gruppi adulti

edadultissimi... ma anche famiglie e soci adulti che hanno voglia di mettersi in gioco e che ogni consiglio parrocchiale si impegnerà ad individuare.

PROGRAMMAZIONE del Settore Adulti

dom. 14 ottobre SANTUARIO S. MARIA DEI MARTIRI - OTRANTO	<i>Ritiro spirituale per esplicitare il termine GENERARE con la riscoperta del Battesimo e camminare così insieme alla pastorale diocesana</i>
dom. 11 novembre	<i>1° Momento formativo unitario</i>
dom. 27 gennaio	<i>Assemblea diocesana</i>
dom. 17 febbraio	<i>Percorso per giovani/adulti innamorati</i>
dom. 5 maggio	CON SETTORE GIOVANI e UFFICIO PASTORALE DELLA FAMIGLIA
dom. 10 marzo	<i>2° Momento formativo unitario</i>
ottobre 2018 - marzo 2019	<i>L'Equipe Diocesana Adulti incontra le associazioni parrocchiali (come descritto sopra, nel paragrafo "Attenzioni Particolari")</i>
6 – 11 maggio NARDÒ	<i>Settimana sociale diocesana</i> organizzata dal MLAC
dom. 7 luglio	<i>WOW – Percorsi di bellezza alternativa</i> CON SETTORE GIOVANI, UFFICIO CATECHISTICO, PASTORALE GIOVANILE

SETTORE GIOVANI

Partendo dalle linee unitarie, il Settore Giovani ha articolato la sua programmazione intorno a quattro direttrici: l'affettività, la complessità, la spiritualità e l'interparrocchialità.

ATTENZIONI PARTICOLARI

Affettività

«C'è un disperato bisogno d'amore...», recita una canzone di qualche anno fa. D'amore letteralmente si vive, Siamo fatti d'amore. La nostra personalità, il nostro approccio alla vita, risente, nel positivo e nel negativo, dell'amore dato e ricevuto. Per questo motivo, l'Azione cattolica ritiene da sempre necessario che l'educazione alla vita affettiva bella non sia solo un "contenuto" della formazione cristiana, da acquisire una volta per tutte, ma piuttosto un cammino costante di maturazione umana e spirituale. (*tratto da "E' l'amore..."*, Settore Giovani, AVE, 2011)

Inserendoci nel solco tracciato dalla nostra Chiesa diocesana, ascoltando le linee emerse nel Consiglio e nella Presidenza, crediamo che il SG debba vivere il proprio impegno formativo per aiutare i giovani e i giovanissimi a chiedere "di più" costruendo relazioni profonde e non consumate frettolosamente, senza una cornice di senso.

Intendiamo sviluppare questa attenzione su due livelli:

- Suggestendo proposte di **percorsi formativi sull'affettività e la sessualità** da poter portare nella *programmazione dei gruppi parrocchiali*. Secondo lo schema già collaudato lo scorso anno, i momenti di formazione unitari saranno occasioni per offrire spunti in tal senso;
- **Percorso di accompagnamento per giovani innamorati**: raccogliamo la sfida di *Amoris Laetitia* (n. 208) per provare ad offrire, insieme all'Ufficio diocesano di pastorale familiare, dei momenti di crescita e confronto per giovani che vivono l'esperienza dell'innamoramento e che non abbiano in progetto di sposarsi a breve. Crediamo sia importante accostare alle occasioni "di circostanza" legate ai corsi pre-matrimoniali, un accompagnamento remoto dei cammini di amore.

Complessità.

Ci preoccupa molto la tendenza a semplificare le questioni che i *social* e, a volte, la politica ci trasmettono nel guardare e nell'interpretare i problemi della società. Le situazioni sono invece piene di complessità, mai banali e semplici: a noi Giovani di AC *"le cose semplici non piacciono"* e crediamo nella necessità di essere testimoni di realtà complesse soprattutto nel campo del bene comune.

Confermiamo il nostro impegno nella creazione di **Cantieri del bene comune**, un agile strumento con cui mettere in rete le esperienze di servizio e di formazione alla carità e all'attenzione al prossimo presenti in diocesi. La presentazione dell'opuscolo, nel mese di gennaio, sarà accompagnata anche dalla conoscenza più approfondita di una realtà presente sul territorio diocesano.

Inoltre, anche quest'anno, insieme al MSAC, cureremo in prossimità delle **Elezioni europee** uno spazio di dibattito e conoscenza del voto, soprattutto per chi voterà per la prima volta in questo tipo di elezioni.

Spiritualità.

Nell'icona biblica dell'anno, Marta non è rimproverata da Gesù per quello che fa, ma per come lo fa – *"ti preoccupi, ti agiti"*. Sente l'ansia perché non stabilisce il giusto ordine nelle cose, cerca di fare tutto insieme, si affanna. Ma nella dolcissima dimensione della correzione fraterna il Signore ricorda a Marta il primato dell'ascolto. L'accoglienza diventa così porta dell'ascolto, e a sua volta l'ascolto chiave di volta del servizio.

"Siamo chiamati a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione", è scritto nell'Esortazione Apostolica *Gaudete ed exultate* del Santo Padre, motivo per cui crediamo sia importante accogliere, investire tempo ed energie, e inserire nella programmazione dei percorsi parrocchiali le proposte che i Servizi di Pastorale giovanile e del Centro diocesano Vocazioni proporranno. Il Settore giovani è parte attiva in queste proposte e le fa pienamente sue. In concreto, pensiamo: alla **Scuola di preghiera per adolescenti**, il **Notti di Nicodemo** e la **Missione Giovani del Seminario Regionale di Molfetta**.

Interparrocchialità

Cogliamo nell'interparrocchialità una grande possibilità sia per "mettere in rete" i percorsi e/o varie iniziative dei diversi gruppi parrocchiali, sia per vivere insieme esperienze di formazione.

Avvertiamo nell'interparrocchialità una possibile risorsa soprattutto per il mantenimento delle realtà di gruppo legate ai giovani 19-30 anni. Come Centro diocesano vogliamo accompagnare le realtà parrocchiali che desiderino iniziare un cammino di formazione interparrocchiale, offrendo aiuto e supporto.

PROGRAMMAZIONE

A. la "Pastorale del caffè"

Obiettivo Esprimere vicinanza concreta ai Vice presidenti giovani e agli Educatori dei gruppi parrocchiali, offrendo proposte formative specifiche e mirate.

Destinatari Vice presidenti giovani ed educatori dei gruppi giovanissimi e giovani parrocchiali.

Azione L'equipe incontra i vice e gli educatori del Settore giovani in ogni parrocchia, ascoltando punti di forza e di debolezza. Fornire attenzioni formative particolari alle singole parrocchie attraverso contenuti o percorsi specifici.

B. Mi innamorare ancora

Obiettivo Offrire un accompagnamento ai giovani innamorati

Destinatari giovani coppie di innamorati, che non devono necessariamente aver scelto la data del matrimonio.

Azione offrire, insieme all'Ufficio diocesano di Pastorale familiare, due giornate impostate secondo il nostro "stile associativo" per sostenere il percorso di amore vissuto dai nostri giovani.

C. C'è bisogno d'amore

Obiettivo Offrire una formazione permanente agli educatori dei gruppi giovanissimi e giovani quest'anno soprattutto rispetto ai temi dell'affettività e della sessualità.

Destinatari Educatori gruppi giovanissimi e giovani parrocchiali.

Azione per ciò che riguarda la formazione "associativa" valorizzeremo i momenti unitari; per ciò che riguarda la formazione specifica su strumenti e tecniche educative parteciperemo ai laboratori organizzati dal Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile.

D. Di una cosa sola c'è bisogno

- Obiettivo** Sostenere la ricerca di Dio nelle diverse forme di spiritualità, per singoli e per i gruppi.
- Destinatari** gruppi giovanissimi e giovani parrocchiali.
- Azione** Partecipare con piena convinzione alle iniziative della Scuola di preghiera diocesana per adolescenti che sarà proposta in due diverse sedi; accogliere la proposta del Centro vocazioni con un percorso rivolto ai giovani.

E. WOW! Percorsi di bellezza alternativa

- Obiettivi** avere un momento d'incontro con i giovani-adulti/adulti-giovani, anche esterni all'Azione cattolica; allargare gli orizzonti associativi verso il mondo socio-culturale; utilizzare nuove forme di comunicazione e/o artistiche nell'evangelizzazione.
- Destinatari** giovani-adulti/adulti-giovani (target orientativo: 25-35 anni), associativi e non.
- Azione** torna la 2° edizione di WOW, una serata di stampo culturale attraverso un format che preveda la valorizzazione di diverse forme di espressione artistica. Ogni anno del triennio la proposta partirà dal "verbo annuale" per arrivare ad offrire una riflessione su una "soglia di vita", quest'anno vedrà al centro il verbo **generare**.

F. Cantieri del bene comune

- Obiettivi** Mettere in rete le iniziative proposte dagli uffici diocesani in ambito sociale (in particolare Centro Missionario, Caritas Diocesana, Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro) per far sì che possano trovare spazio nella programmazione annuale dei percorsi di gruppo.
- Destinatari** tutti i giovani e giovanissimi
- Azione** il centro diocesano si preoccuperà nel mese di gennaio (mese della Pace) di fornire ai vice e agli educatori un opuscolo che raccolga tutte le proposte già programmate dagli uffici diocesani in ambito sociale. Durante l'anno sarà premura dell'equipe mettere in rete eventuali nuove iniziative.

Conosceremo nello specifico una delle proposte presenti sul territorio diocesano

G. E' più bello insieme!

Obiettivi Promuovere la creazione di gruppi interparrocchiali per le realtà che desiderano iniziare un cammino comune di formazione offrendo aiuto e supporto.

Destinatari per tutti i Vice presidenti ed Educatori gruppi giovanissimi e giovani

Azione creazione di un Vademecum su *“Primi passi... per un gruppo interparrocchiale”* che possa offrire dei primi orientamenti e attenzioni alle parrocchie che desiderano mettere in comune i cammini di formazione in un gruppo inter-parrocchiale. Offrire, su richiesta delle associazioni parrocchiali, aiuto e supporto nella costituzione dei gruppi.

H. Progetto Tobia

Obiettivi Accompagnare i giovani che lasciano la nostra terra per lavoro o per studio nel trovare un gruppo di Azione Cattolica in cui inserirsi nella città in cui si trasferiranno

Destinatari giovani “fuorisede” per studio o per lavoro

Azione l’equipe diocesana, attraverso un referente, chiede di segnalare i giovani che si trasferiscono in altre diocesi di Italia. Ci metteremo in contatto con la Diocesi di arrivo e attraverso i vice presidenti riusciremo ad indicare la realtà associativa più vicina al luogo in cui il giovane si trasferirà. E’ bello non “disperdere” le ricchezze associative ma anzi accompagnare i giovani in queste fasi di vita delicate. **Referente del progetto** per l’equipe diocesana è **Tommaso Stefanachi**.
(progettotobia@acnardogallipoli.it – 347 5615931)

INDICAZIONI/ATTENZIONI PER IL CAMMINO PARROCCHIALE

- a. **Curare i momenti di incontro e corresponsabilità** tra educatori dei gruppi del Settore e i vice giovani parrocchiali, consapevoli che ai primi è affidata la responsabilità educativa, ai secondi invece un ruolo di coordinamento tra i gruppi e l’associazione tutta.

- b. Avere cura di vivere e di inserire nella programmazione sia tutti gli **appuntamenti associativi diocesani** che quelli che riguardano la Pastorale giovanile.
- c. Sostenere l'**autoformazione degli educatori** e dei vice presidenti attraverso l'acquisto dei testi dell'Editrice AVE (e non...) utili ad un proprio approfondimento.
- d. **Mettere in rete i percorsi e le iniziative programmate** con i gruppi parrocchiali. Sul sito diocesano è attiva la sezione **#finoincima** dove poter pubblicare il materiale e le esperienze per renderli accessibili a tutti.
- e. Non avere preoccupazioni o perplessità nel **contattare l'equipe diocesana**. Siamo qui solo per voi e non con un ruolo "ispettivo" ma di supporto e aiuto.

CALENDARIO del Settore Giovani

dom. 11 novembre	<i>1° Momento formativo unitario</i>
mese di gennaio INCONTRI PER ZONA	<i>Presentazione Cantieri del bene comune</i>
dom. 27 gennaio	<i>Assemblea diocesana</i>
dom. 17 febbraio dom. 5 maggio HOTEL LE SIRENÈ	<i>Percorso per giovani/adulti innamorati</i> CON SETTORE ADULTI e UFFICIO PASTORALE DELLA FAMIGLIA
dom. 10 marzo	<i>2° Momento formativo unitario</i>
marzo 2019	<i>Elezioni Europee, incontro con i giovani al voto</i> CON MSAC
6 – 11 maggio NARDÒ	<i>Settimana sociale diocesana</i> organizzata dal MLAC
dom. 7 luglio	<i>WOW – Percorsi di bellezza alternativa</i> CON SETTORE ADULTI, UFFICIO CATECHISTICO, PASTORALE GIOVANILE

“Lui non ha paura delle novità! Per questo, continuamente ci sorprende, aprendoci e conducendoci a vie impensate. Lui ci rinnova, cioè ci fa “nuovi” continuamente. Un cristiano che vive il Vangelo è “la novità di Dio” nella chiesa e nel mondo. E Dio ama tanto questa “novità”!

(FRANCESCO, Messa di conclusione del Sinodo straordinario sulla Famiglia, 2014)

Alla luce del cammino triennale e dell'icona biblica...

L'elemento della novità è, per i bambini e per i ragazzi, uno degli elementi fondanti della vita associativa. Far scoprire loro cose nuove e soprattutto renderli partecipi della “novità di Dio” nella loro vita significa dare gli strumenti giusti per iniziare a comprendere ciò che è essenziale. Di fronte a questa esperienza “generativa” noi adulti siamo chiamati ad interrogarci sul senso del nostro servizio educativo: riscoprire costantemente la dimensione vocazionale del nostro essere educatori; rinnovare lo stile del nostro servizio per farci più vicini alle esigenze dei ragazzi; curare costantemente la nostra appartenenza associativa. Di per sé “Generare” presuppone un atteggiamento di fiducia: di fiducia verso l'altro, verso il mondo e soprattutto verso Dio convinti che Egli ci dona costantemente il suo amore a piene mani.

Alla luce dell'icona biblica di quest'anno siamo invitati a fermarci per ascoltare, per curare quella dimensione spirituale senza la quale il nostro servizio rischia di ridursi solo a “cose da fare”. Come ci dice papa Francesco: *“Solamente chi è disposto ad ascoltare ha la libertà di rinunciare al proprio punto di vista parziale e insufficiente, alle proprie abitudini, ai propri schemi. Così è realmente disponibile ad accogliere una chiamata che rompe le sue sicurezze ma che lo porta a una vita migliore...”* (Gaudete et exsultate n.172)

Alla luce dell'iniziativa annuale...

Quanto detto assume un *sapere* particolare se intrecciato con l'iniziativa annuale: **“CI PRENDO GUSTO”**.

L'unicità di ciascun ragazzo, oltre che di ciascuno di noi, diventa ingrediente fondamentale che amalgamato con gli altri rende la vita “nuova” e “irripetibile”. La domanda di vita ci aiuta a capire l'importanza del mettere al centro i ragazzi perché anche loro possano sentirsi valorizzati e coinvolti.

Il tutto non poteva che svolgersi in... CUCINA:
CUCINA È... - Il luogo dove saziare la propria fame
CUCINA È... - Il luogo dell'attesa
CUCINA È... - Il luogo dove educare al rispetto
CUCINA È... - Il luogo dei gesti d'amore
CUCINA È... - Il luogo dell'identità e delle radici
CUCINA È... - Il luogo della convivialità
CUCINA È... - Il luogo del sapore e del sapere
(da GUIDA PER L'EDUCATORE)

BUON CAMMINO!!!

ATTENZIONI PER IL CAMMINO DIOCESANO

La nostra attenzione sarà rivolta principalmente agli educatori e agli animatori attraverso un **“Percorso formativo per educatori”**. Sarà infatti proposto nel corso dell'anno un percorso formativo non solo per gli educatori alle prime armi ma anche per coloro che svolgono questo servizio da tempo ma hanno costantemente bisogno di formarsi. Questo sarà strutturato su tre livelli:

- 1) LA FIGURA DELL'EDUCATORE
- 2) LA VITA ASSOCIATIVA
- 3) GLI STRUMENTI DELL'EDUCATORE

Una parte di questo percorso sarà curato dall'equipe diocesana e una parte sarà in stretta collaborazione con l'Ufficio catechistico diocesano.

È importante non lasciare niente al caso e curare la formazione per svolgere il nostro servizio con competenza oltre che con amore.

ATTENZIONI PER UN CAMMINO CONDIVISO

Sinergie generative: con questa espressione vorremmo sollecitare i responsabili e gli educatori parrocchiali a ripensare il loro servizio in maniera condivisa. Proponiamo alcuni suggerimenti:

- pensare ad un costante e continuo rapporto con l'equipe diocesana per sentirci sempre di più parte di una grande famiglia. Ciò potrebbe concretizzarsi anche attraverso l'invito ad un incontro di programmazione o altro;
- collaborare a stretto contatto con gli educatori dei giovanissimi per curare il momento dei passaggi. Perché il passaggio sia frutto di un percorso condiviso;

- collaborare a stretto contatto con il settore adulti per la cura dei genitori dei ragazzi, facendoci aiutare per l'organizzazione di momenti pensati per loro;
- continuiamo a sollecitare la programmazione di iniziative interparrocchiali. Nello specifico quest'anno vi chiediamo di organizzare a livello cittadino o, dove ci sia una sola parrocchia, a livello intercittadino un'iniziativa per il mese della pace.

PROGRAMMAZIONE dell'ACR

dom. 11 novembre	<p><i>1° Momento formativo unitario.</i> <i>"La figura dell'educatore – la vocazione educativa"</i> DESTINATARI: educatori e animatori</p>
14 – 16 dicembre ROMA	<i>Convegno nazionale degli educatori ACR</i>
dom. 27 gennaio	<i>Assemblea diocesana</i>
dom. 10 febbraio	<p><i>Incontro formativo sul tema: "Il senso di appartenenza associativo"</i> DESTINATARI: educatori e animatori</p>
dom. 10 marzo	<p><i>2° Momento formativo unitario.</i> <i>"Gli strumenti dell'educatore"</i> DESTINATARI: educatori e animatori</p>
dom. 7 aprile	<i>Convegno regionale degli educatori ACR</i>
sab. 25 maggio ALLISTE	<i>Festa diocesana degli Incontri</i>
autunno 2019	<i>Sinodo dei ragazzi.</i>

MLAC - MOVIMENTO LAVORATORI

In questo nuovo anno associativo il verbo che ci accompagna è *Generare* e nel mondo del lavoro, in questo momento storico, il Movimento Lavoratori di Ac si propone una nuova *generatività*.

A partire dal campo nazionale che abbiamo vissuto qui nel nostro Salento, dal 22 al 25 agosto, dove sono state lanciate idee per un “Buon lavoro” tra tradizione e innovazione.

Abbiamo fatto scoprire a tutti gli ospiti del campo arrivati da varie zone d’Italia, che la nostra Terra è capace di generare un lavoro bello che parte dalle relazioni umane.

Le realtà economiche che abbiamo analizzato e visitato, infatti, alla base hanno tutte delle prospettive interne di innovazione e di sviluppo umano.

Tali prospettive saranno il punto di partenza dei nostri incontri foraniali e parrocchiali cominciati già un anno fa e che quest’anno porteremo a termine.

Cercheremo di partecipare anche quest’anno al **Bando nazionale di Progettazione Sociale** in collaborazione con la Caritas, il Progetto Policoro e l’Ufficio di pastorale sociale e del lavoro.

Si intende, come recita il bando, *“Incentivare forme di collaborazione tra comunità civile ed ecclesiale, favorendo costruzioni di reti sul territorio, incentivare la diffusione della cultura della progettualità, anche sviluppando l’uso di sistemi di condivisione innovativi e di piattaforme digitali e promuovere una cultura dell’imprenditorialità a livello personale e sociale.”*

Nostra intenzione è coinvolgere una realtà parrocchiale che avesse la voglia di mettersi in gioco con noi e progettare insieme.

Come Mlac diocesano comunque ci rendiamo disponibili **ad affiancare e sostenere i progetti** che saranno realizzati nelle parrocchie e auspichiamo una partecipazione bella, creativa e capillare per valorizzare il nostro territorio.

Anche quest’anno riproporremo la **Settimana Sociale** in occasione della festa di san Giuseppe Artigiano dell’1 maggio.

Questo appuntamento ci vedrà protagonisti sul territorio della diocesi in collaborazione con gli uffici diocesani che hanno a cuore il mondo del lavoro e le tematiche sociali.

Sarà occasione di confronto, di dibattito e di crescita per parlare di noi, della nostra realtà territoriale e provare a sognare e realizzare un mondo nuovo per il lavoro.

PROGRAMMAZIONE del MLAC

| **30 novembre 2018** | *Scadenza del bando nazionale di Progettazione sociale*

| **6 – 11 maggio 2019** | *Settimana sociale diocesana di Azione Cattolica*
NARDÒ

MSAC - MOVIMENTO STUDENTI

Partendo dalle linee unitarie, il Msac ne ha pensato una possibile concretizzazione, elaborando un cammino da sviluppare in quest'anno associativo.

Da gennaio ad oggi, le sorti e le dinamiche del nostro Movimento Studenti sono indubbiamente cambiate. A partire dal 13 gennaio, giorno in cui abbiamo festeggiato il nostro primo Congresso diocesano, il MSAC è ufficialmente entrato a far parte della famiglia dell'AC, realizzando nei mesi successivi numerose iniziative sia all'interno che al di fuori delle Istituzioni Scolastiche presenti in Diocesi.

Il MSAC nasce dai giovanissimi/studenti di AC per gli studenti di tutte le scuole superiori. Gli Msacchini testimoniano la fede con la semplicità della loro vita: caratteristica del MSAC è di coinvolgere tutti gli studenti che abitano le nostre scuole – anche e soprattutto quelli lontani da un cammino di fede strutturato, e per questo il MSAC è la proposta missionaria dell'AC nelle scuole. In qualità di associazione studentesca, aderente al *Forum delle Associazioni Studentesche maggiormente rappresentative* istituito presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Msac si propone come principale obiettivo quello di rendere partecipi i ragazzi delle problematiche didattiche, sociali, economiche e politiche che quotidianamente trovano nella loro vita di studenti perché siano cittadini consapevoli della società in cui crescono.

Principio ispiratore è lo *"Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*, che intendiamo promuovere con forza e instancabile costanza nella vita di tutti i giorni.

Prima di articolare il cammino del nuovo anno, ci è sembrato opportuno precisare su quali attenzioni vogliamo impostare il nostro movimento. E quando ci si muove, bisogna essere sicuri di non perdersi. Serve una bussola che indichi la direzione. La bussola del MSAC si orienta seguendo queste quattro attenzioni:

- **Punti d'incontro.**

Il punto d'incontro è il cuore del protagonismo studentesco, il momento in cui diamo vita alle nostre scuole, le animiamo. Questo cuore può battere in tanti modi: attraverso dibattiti, assemblee,

cineforum, laboratori. La proposta dei Punti d'Incontro si svolge nei locali scolastici. Esiste infatti una legislazione (d.p.r. 567/96 e d.p.r. 156/99) che permette agli studenti di utilizzare i locali dell'Istituto per svolgere proprie attività a scuola.

- **Formazione specifica.**

Con la formazione specifica, gli studenti si incontrano periodicamente per progettare insieme e raccontarsi le esperienze vissute nelle proprie scuole; in queste occasioni i Segretari diocesani, insieme all'equipe del Msac, propongono un'attività di formazione specifica, ovvero un momento di studio in cui approfondire un tema particolare e provare insieme a dare forma ad un progetto da realizzare nelle proprie scuole attraverso i Punti d'Incontro.

- **Orientamenti culturali.**

Il Msac propone gli Orientamenti culturali come vere e proprie finestre che allargano l'orizzonte dell' "I Care", perché gli studenti non possono parlare sempre e solo di scuola. Attraverso gli appuntamenti degli Orientamenti culturali, ovvero momenti organizzati nei luoghi d'incontro della città (piazze, sale comunali, biblioteche...), gli studenti si confrontano ed esercitano il loro essere cittadini. L'educazione alla cittadinanza è uno degli obiettivi fondamentali della scuola, per conoscere il valore delle leggi che regolano il vivere insieme, sentirsi corresponsabili della comunità, imparare ad amare la propria città e a spendersi per essa, collaborare alla costruzione di una città-mondo che sia casa per ogni uomo.

- **Primo annuncio.**

La proposta del MSAC è una proposta missionaria, ovvero di annuncio e testimonianza cristiana negli ambienti di vita, attraverso uno stile di coerenza e impegno a essere studenti "degni del Vangelo". Riusciamo a fare annuncio, a testimoniare, tutte le volte che silenziosamente provochiamo i nostri compagni vivendo da studenti impegnati, coerenti, disponibili, pazienti e attenti ai problemi degli altri. La testimonianza tra coetanei è racconto della bellezza dell'incontro con Gesù, attraverso le fatiche e i dubbi che da credenti ci si porta con sé. Insomma, il primo passo per l'annuncio è la condivisione di un cammino ricco di domande.

In questo nuovo anno associativo ci poniamo l'obiettivo di intensificare e rafforzare i rapporti con gli studenti e i giovanissimi della nostra diocesi.

A questo proposito abbiamo stilato un calendario di progetti che ci vedrà impegnati nei prossimi mesi.

PROGETTI IN CANTIERE

- **Oktober fest:** Un punto d'incontro sul tema della rappresentanza studentesca, nel **mese di ottobre**, per l'apertura dell'anno scolastico.
Luogo: *Casarano, Istituto "De Viti – De Marco"*.
- **Missione giovani:** Il 6 ottobre saremo impegnati, insieme al Settore Giovani, nella serata conclusiva della Missione Giovani dove cercheremo di lanciare degli spunti ai giovanissimi delle nostre parrocchie con il fine di far conoscere il Movimento Studenti di Ac.
- **Formazione specifica:** Incontri per studenti – 11 novembre 2018 e 10 marzo 2019 durante le giornate formative unitarie.
- **Punti d'incontro:**
 - nel **mese di Dicembre 2018** presso il *Liceo "Q. Ennio" di Gallipoli*, sul tema della violenza.
 - tra **marzo e aprile 2019** presso *l'Istituto "De Viti – De Marco" di Casarano*, sul tema della legalità.
- **Orientamenti culturali:**
 - in occasione della *Giornata della Memoria* (Gennaio 2019) vogliamo realizzare un incontro sul nostro territorio, in particolare presso il *Museo della Memoria e dell'Accoglienza di S. Maria al Bagno (Nardò)*. Per incentivare la presenza degli studenti abbiamo pensato di mettere a disposizione un pullman che li porterà sul posto e li riporterà a casa. L'incontro sarà caratterizzato dalla presenza di ospiti che ci aiuteranno a riflettere sul tema dell'Olocausto e ci daranno degli spunti per far partire delle attività.
 - Tra marzo e aprile 2019 riproporremo, insieme al Settore Giovani, un momento di confronto con gli studenti sulle prossime **Elezioni Europee**.

- **MSAC in tour:** L'equipe diocesana del MSAC, oltre ad essere presente per qualsiasi informazione, offre piena disponibilità ai vari gruppi giovanissimi delle parrocchie per realizzare degli incontri durante i quali riflettere sul mondo della scuola e quindi sulle nostre realtà scolastiche.

CONTATTI

Per saperne di più sull'esperienza del MSAC:

Segretarie diocesane:

- Giorgia Renna – g.renna@acnardogallipoli.it
- Claudia Casto – c.casto@acnardogallipoli.it

Assistente MSAC:

- don Emanuele Calasso – e.calasso@acnardogallipoli.it

Animatore:

- Matteo Colazzo – colmat88@hotmail.it

Visita la nostra **Pagina Facebook “Msac Nardò-Gallipoli”**
facebook.com/msacnardogallipoli

Visita la nostra **Pagina Instagram “msacnardogallipoli”**
www.instagram.com/msacnardogallipoli/

PROMOZIONE ASSOCIATIVA

La promozione associativa è quell'area dell'associazione che si occupa di rendere vivace, contagiosa e propositiva la nostra vita associativa.

Spesso accade che le nostre bellezze associative siano custodite tra noi gelosamente, ma in un'esperienza di relazione, come lo è quella associativa è importante comunicare il bello e il bene che *generiamo*.

La Chiesa cresce per **attrazione** e non per proselitismo, per questo siamo chiamati ad essere attraenti nei confronti di chi è lontano sia dall'esperienza associativa ma anche dall'esperienza ecclesiale.

Per questo vogliamo offrirvi alcuni suggerimenti:

- In prima luogo, la promozione dell'associazione passa attraverso un'azione diffusa portata avanti dalle presidenze e dai consigli parrocchiali. Un'azione che parte innanzitutto dal fare **“bene associazione”**, curando i *legami interpersonali* e puntando sempre a *contenuti alti e qualificanti* che sappiano essere testimonianza della bellezza della vita associativa.
- è anche molto importante metterci impegno nel **far conoscere** le iniziative e le idee che proponiamo alle nostre Comunità, per farne, anche dalla promozione, mezzo di evangelizzazione e di avvicinamento alla nostra esperienza di Chiesa. Da un anno circa è stato completamente rinnovato il **sito internet dell'AC diocesana** con un ripensamento complessivo anche dei canali social che utilizziamo.
- Crediamo debba essere cura delle associazioni parrocchiali provare a **raccontare** i percorsi, i momenti belli per farli diventare contagiosi e generativi. Vi invitiamo perciò ad inviarci **articoli, immagini e contributi** con il racconto delle esperienze associative forti che vivrete nei vostri gruppi parrocchiali. Sarà nostra cura pubblicarli e metterli “in rete”... sia virtuale, ma anche umana.

SITO INTERNET DIOCESANO - www.acnardogallipoli.it

PAGINA FACEBOOK - [@acnardogallipoli](https://www.facebook.com/acnardogallipoli) | “Azione Cattolica - Diocesi Nardò-Gallipoli”

PROFILO INSTAGRAM SETTORE GIOVANI - [@giovaniacnardogallipoli](https://www.instagram.com/giovaniacnardogallipoli)

ADESIONE 2019

Ricaricati. Ac, una passione che rigenera

Con il desiderio e la voglia di ripartire dalla bellezza di donare con e per gli altri e da questo, ricevere una continua ricarica per la nostra vita.

Ricaricati nella tua personale esperienza d'incontro con il Signore che l'Ac continua a suggerirti come l'essenziale per una vita felice.

Ricaricati nel confronto e nella responsabilità condivisa insieme ai tuoi compagni di viaggio.

Ricaricati nel servizio donato gratuitamente, senza trattenerci nell'offrire quello che sei.

Ricaricati cercando continuamente il luogo, il tempo, l'iniziativa che garantiscano alle tue pile di non essere troppo scariche.

Ricaricati alla Gioia del Vangelo, e ricaricati alla Gioia dei fratelli che già fanno strada con te e che inviterai a farne parte.

Insieme, non potremo che sentirci sempre... in carica!

È importante continuare ad alimentare la nostra passione per le persone, per la Chiesa e per il mondo, a essere una "corrente continua" di Grazia per le nostre comunità!

Referente diocesano:

Tommaso Santantonio – adesioni@acnardogallipoli.it | cell. 338 3142188

PROMOZIONE EDITRICE AVE

È importante che le associazioni parrocchiali continuino ad investire nella formazione.

Per questo vogliamo farvi partecipi di un **piccolo concorso** con il quale premiare quelle parrocchie che hanno una maggiore attenzione verso l'abito della formazione e promozione.

Il concorso consiste nella premiazione dell'associazione parrocchiale che durante l'anno associativo avrà speso una maggiore somma presso il banco AVE diocesano, il concorso parte dalla prima giornata formativa di settembre e si concluderà il 31 agosto 2019.

L'associazione vincitrice sarà comunicata nei primi giorni di settembre in maniera tale da poter investire il premio, che consiste in un buono da spendere

presso il banco AVE stesso, per la formazione e promozione dell'anno associativo 2019-2020.

Quest'anno vogliamo proporvi la partecipazione al **Videoconcorso nazionale per l'Adesione**. Il tema per il 2019 è "RICÀRICATI - UNA PASSIONE CHE RIGENERA": una bella opportunità per riscoprire e far conoscere ad altri questa Associazione... carica al 150%!.

Maggiori dettagli sul videoconcorso li troverete al seguente link: <https://azionecatolica.it/adesione/videoconcorso-adesioni-2019>

Siamo certi che sarà un anno molto intenso di iniziative parrocchiali e cittadine, pertanto vi invitiamo a contattarci per arricchire i vostri eventi associativi proprio con la presenza del "Banco Ave", che può essere un'occasione bella per far scoprire e riscoprire l'associazione anche attraverso testi, sussidi e gadget. Inoltre vi ricordiamo che **è possibile acquistare e/o prenotare il materiale del banco AVE in qualsiasi momento dell'anno associativo**, a tal proposito vi invitiamo a dare un'occhiata al sito www.editriceave.it per scoprire l'intero catalogo del materiale formativo e promozionale dell'associazione. Mentre sul sito diocesano, nella sezione dedicata al banco, potete trovare le promozioni diocesane.

Referente diocesano:

Michele De Lazzari – bancoave@acnardogallipoli.it | cell. 370 1273211

CONCLUSIONI E CONSEGNE

“E’ tempo di essere irrequieti, non tiepidi, né timorosi. La stagione nella quale viviamo ci chiede di prendere slancio, che vuol dire anche acquistare un po’ di coraggio per liberarci dai timori che non fanno aprire al dialogo fecondo, che riducono le certezze a ponti levatoi e le prassi consolidate a zavorre che impediscono di osare. Non è un momento nel quale si possa restare seduti, convinti di poterci limitare a fare ciò che abbiamo sempre fatto solo perché «si è sempre fatto così» (Eg 33)”.

(Matteo Truffelli – Credenti inquieti - Ed. Ave 2016)

È proprio attorno a questo concetto cardine delle attuali scelte dell’associazione nazionale che intendiamo declinare le presenti linee programmatiche diocesane, affinché attraverso il dialogo fecondo possano essere vere e proprie “generatrici” di virtuosi e coraggiosi cammini parrocchiali ed interparrocchiali, sempre intrecciati a quello della Chiesa universale e diocesana.

Per questo, aiuti i nostri soci, bambini, ragazzi, giovani e adulti, laici e sacerdoti, la Beata Vergine Maria, nostra Madre Santissima.

Si possa esser tutti “credenti inquieti” (*Cit. Matteo Truffelli*), generatori di passione e di risorse, che non si accontentano di una vita cristiana tiepida e sonnolenta.

Nardò, 27 agosto 2018

La presidenza e il consiglio diocesano di Ac

Centro diocesano - Contatti utili

PRESIDENTE	Piergiorgio Mazzotta cell. 348 6062366 – email pg.mazzotta@acnardogallipoli.it
ASSISTENTE UNITARIO	don Tony Drazza cell. 347 4507744 – email t.drazza@acnardogallipoli.it
SEGRETARIO	Eleonora Terragno cell. 333 1180388 – email segreteria@acnardogallipoli.it
AMMINISTRATORE	Fabiana Ungaro cell. 328 5539208 – email f.ungaro@acnardogallipoli.it
VICE PRESIDENTE ADULTI	Carlo Cartani cell. 338 3646455 – email c.cartani@acnardogallipoli.it
VICE PRESIDENTE ADULTI	Romina Marulli cell. 335 5891885 – email r.marulli@acnardogallipoli.it
ASSISTENTE ADULTI	don Camillo De Lazzari cell. 333 4548177 – email c.delazzari@acnardogallipoli.it
VICE PRESIDENTE GIOVANI	Andrea Santantonio cell. 340 9386630 – email a.santantonio@acnardogallipoli.it
VICE PRESIDENTE GIOVANI	Anna Pasanisi cell. 340 9580092 – email a.pasanisi@acnardogallipoli.it
ASSISTENTE GIOVANI	don Quintino Venneri cell. 347 5845305 – email q.venneri@acnardogallipoli.it
RESPONSABILE ACR	Cosimo Ferilli cell. 329 4176323 – email m.ferilli@acnardogallipoli.it
ASSISTENTE ACR	don Fabio Toma cell. 327 7326141 – email f.toma@acnardogallipoli.it
SEGRETARIO MLAC	Vincenzo De Salve cell. 320 0927299 – email v.desalve@acnardogallipoli.it
SEGRETARIA MSAC	Giorgia Renna cell. 349 7429482 – email g.renna@acnardogallipoli.it
SEGRETARIA MSAC	Claudia Casto cell. 366 2166043 – email c.casto@acnardogallipoli.it
ASSISTENTE MSAC	don Emanuele Calasso cell. 324 5545389 – email e.calasso@acnardogallipoli.it

CENTRO DIOCESANO DI AC

c/o Seminario Diocesano
Via Incoronata, n.4 – 73048 NARDÒ

SITO DIOCESANO

www.acnardogallipoli.it

PROFILO FACEBOOK UFFICIALE

@acnardogallipoli
“Azione Cattolica – Diocesi di Nardò-Gallipoli”

EMAIL

segreteria@acnardogallipoli.it